

# COMITATO DEI SINDACI

## Distretto di Milazzo Delibera del Comitato dei Sindaci

N. 6 del Reg.	<b>OGGETTO:</b> Approvazione Piano di attuazione locale (PAL) per la programmazione delle risorse della quota Servizi del Fondo Povertà (annualità 2018) e schema di accordo di programma.
Data 29/06/2020	

L'anno duemilaventi addì ventinove del mese di giugno alle ore 12,00 e segg. in seconda convocazione nel Comune di Milazzo, nell'Aula Consiliare, si è riunito il Comitato dei Sindaci del Distretto Socio-Sanitario D27 convocato con nota protocollo n.39352 del 26/06/2020, trasmessa a mezzo pec.

Risultano presenti i seguenti Componenti

COMUNI	PRESENTI	ASSENTI
01. MILAZZO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
02. CONDRÒ	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
03. GUALTIERI SICAMINO'	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
04. MONFORTE S. GIORGIO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
05. PACE DEL MELA	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
06. ROCCAVALDINA	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
07. S. FILIPPO DEL MELA	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
08. S. LUCIA DEL MELA	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
09. S. PIER NICETO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
10. SPADAFORA	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
11. TORREGROTTA	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
12. VALDINA	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
13. VENETICO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Presiede il Dott. Corrado Ximone, assiste il Vice Segretario Generale del Comune di Milazzo D.ssa Francesca Santangelo con funzioni di segretario verbalizzante. Il Presidente, riconosciuta la legalità dell'adunanza, invita il Comitato a deliberare sull'argomento di cui in oggetto.





## **DISTRETTO SOCIO SANITARIO N.27**

### **DISTRETTO SOCIO SANITARIO 27**

Milazzo - capofila, Gualtieri Sicaminò, Condrò, Monforte S. Giorgio, Pace del Mela, Roccavaldina, S. Filippo del Mela, S. Lucia del Mela, S. Pier Niceto, Spadafora, Torregrotta, Valdina, Venetico

#### **VERBALE Comitato dei Sindaci del 29/06/2020**

Addì ventinove del mese di giugno , dell'anno 2020, nella Sala Consiliare del Comune di Milazzo, capofila del Distretto 27, si è riunito il Comitato dei Sindaci convocato con nota prot. n. 39352 del 26 giugno 2020 , inviata a mezzo pec.

In seconda convocazione, alle ore 12,00, risultano presenti n. 10 componenti fra Sindaci e loro delegati. Sono inoltre presenti per l'Asp il Direttore del Distretto Sanitario di Milazzo dott.ssa Patrizia Napoli ed il dott. Carmelo Sindoni .

Il Presidente riconosciuta la legalità dell'adunanza, come da regolamento, in seconda convocazione, dichiara aperta la seduta.

Si passa alla trattazione del primo punto posto all'ordine del giorno:

- Approvazione Piano di attuazione locale (PAL) per la programmazione delle risorse della quota servizi del Fondo Povertà (annualità 2018) e schema accordo di programma.

Il Presidente illustra la proposta ,rappresentando le difficoltà operative in cui finora si è lavorato e pertanto risulta ancora più importante l'attivazione del Fondo Povertà. Interviene l'Assessore del Comune di Valdina che chiede chiarimenti in merito alle ore assegnate per il suo Comune nelle tabelle allegate. Viene chiarito brevemente che le ore ,relative all'apertura dei Pua (Punti Unici di accesso) ,sono state quantificate in base al numero dei beneficiari del reddito di cittadinanza presenti in ogni comune e che comunque sono suscettibili di variazioni, in caso si modificassero le condizioni.

Il Presidente invita i presenti alla votazione per alzata di mano. I Sindaci approvano all'unanimità

Si vota l'immediata esecutività dell'atto che viene approvato sempre ad unanimità.

In continuazione di seduta si passa al secondo punto all'ordine del giorno

- Programmazione del Piano di Zona 2018/2019. Individuazione delle azioni da attivare nel territorio distrettuale. Atto di indirizzo.

Il Presidente fa presente che le Programmazione del Piano di Zona 2018/2019 e 2019/2020 sono stati oggetto di discussione informale tenutasi in video conferenza il 25.06.2020 . Riepiloga quindi brevemente le indicazioni relative al Piano di Zona 2018/2019 che prevede le seguenti azioni: servizio di assistenza domiciliare diversabili; progetto socio lavorativo; assistenza tecnica .

Il Presidente invita quindi alla votazione. I sindaci approvano all'unanimità ed approvano anche l'immediata esecutività dell'atto.

In continuazione di seduta si passa al terzo punto all'ordine del giorno

- Programmazione del Piano di Zona 2019/2020. Individuazione delle azioni da attivare nel territorio distrettuale. Atto di indirizzo.

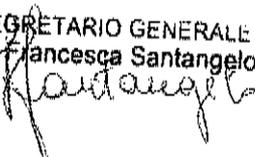
Il Presidente illustra brevemente la proposta che prevede le azioni relative al servizio di educativa domiciliare minori, servizio di assistenza alla comunicazione , assistenza tecnica ed incentivo del personale comunale ed invita alla votazione. I sindaci approvano all'unanimità. Viene approvata anche l'immediata esecutività dell'atto.

Prende la parola il Coordinatore del Gruppo Piano il quale informa che la Presidenza per il Consiglio dei Ministri ha indetto un bando a sportello per il Progetto "EduCare" rivolto ai bambini e ragazzi per cui a causa dell'Emergenza Covid sono state sospese le attività ludiche e ricreative. Viene esposta l'idea di un

progetto di cittadinanza attiva rivolto a preadolescenti ed adolescenti ( si prevedono escursioni in luoghi simboli delle amministrazioni per attuare poi un lavoro di monitoraggio e comprensione delle procedure nell'attività pubblica ed un progetto di attività intergenerazionale) . Il Sindaco del Comune di San Filippo del Mela propone di formare un nucleo di di progettazione per accelerare i tempi di realizzazione del progetto e si dichiara disponibile anche a mettere a disposizione il proprio personale.

Dopo una breve discussione sulla fattibilità di alcune azioni ancora da realizzare, interviene il Direttore Generale dell'Asp di Milazzo Dott.ssa Napoli che conferma la sua disponibilità e si augura che vi sia una proficua collaborazione su diverse attività che risultano momentaneamente sospese ed altre ancora da intraprendere.

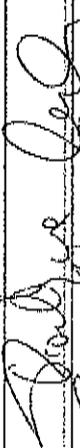
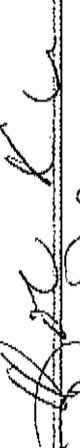
La seduta si chiude alle ore 13.00

VICE SEGRETARIO GENERALE  
Dott.ssa Francesca Santangelo  


## DISTRETTO SOCIO-SANITARIO D. 27

## RILEVAZIONE PRESENZE

Convocazione del 29/06/2020...

Nome & Cognome	Ente	Ruolo	Firma
GIOIANNI DI BELLA	MELELLA	ASS. senza ruolo	
GIANNI FIO	S. FILIPPO BECCOLA	SINDACO	
NAPOLI PATRIZIA	ASP ME	Amministratore delegato	
SINDONI CARMELO	ASP ME	Sindaco di Villarosa	
CAPILIO CAPRITTA	VERETI CO	ASS	
CONFORTINO TIMONIA	SPANAFON	V. SINDACO	
FALCONE MARCIANO	VACINA	ASSESSORE	
ARENDELLA MARIA ROSA	RACE DEL MELO	ASSESSORE	
VISALLI SALVATORE	ROCCAVARDIMET	SINDACO	
CATANESE GIUSEPPE	CONDRO'	SINDACO	
DORRADO KLOTONAR	TODRIZI RITA	SINDACO	
FUNTESCA PIRONE	S. PIER NIGETO	VICE SINDACO	





### **DISTRETTO SOCIO SANITARIO 27**

Milazzo - capofila, Gualtieri Sicaminò, Condò, Monforte S. Giorgio, Pace del Mela, Roccavaldina, S. Filippo del Mela, S. Lucia del Mela, S. Pier Niceto, Spadafora, Torregrotta, Valdina, Venetico

#### **VERBALE GRUPPO PIANO**

Addì ventinove del mese di giugno dell'anno 2020, nella Sala Consiliare del Comune di Milazzo, capofila del Distretto 27, alle ore 10,00 e segg. si è riunito il Gruppo Piano, previa convocazione prot. n. 39336 del 26 giugno 2020, inviata a mezzo mail, per la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno:

- 1- Approvazione Piano di attuazione locale (PAL) per la programmazione delle risorse della quota servizi del Fondo Povertà (annualità 2018) e schema accordo di programma.
- 2- Programmazione del Piano di Zona 2018/2019. Individuazione delle azioni da attivare nel territorio distrettuale. Atto di indirizzo.
- 3- Programmazione del Piano di Zona 2019/2020. Individuazione delle azioni da attivare nel territorio distrettuale. Atto di indirizzo.

Dopo i saluti dell'Assessore ai servizi Sociali dott. Giovanni Di Bella, prende la parola il Coordinatore del Gruppo Piano dott. Filippo Santoro ed illustra la proposta di cui al 1° punto all'ordine del giorno, tenendo a precisare che si è arrivati a chiudere le procedure di cui trattasi in tempi veramente stretti, onde evitare la perdita dei relativi finanziamenti. Infatti a causa di difficoltà tecnico finanziarie si era rimasti sostanzialmente bloccati nelle attività distrettuali, ma nonostante i ritardi accumulati si è finalmente riusciti a partire con il Progetto del Pon Inclusione. Si stanno infatti completando le procedure per le assunzioni previste di 14 assistenti sociali che potranno essere utilizzati per il rafforzamento ai Servizi Sociali oltre che per la presa in carico dei beneficiari del Reddito di cittadinanza e verranno assunti contestualmente anche una decina degli educatori previsti nel Pon per espletare l'azione relativa all'educativa domiciliare. Le assunzioni del suddetto personale a tempo determinato copriranno il periodo temporale fino a tutto maggio 2021.

Il progetto Pal relativo alla quota servizi del Fondo Povertà andrà a sovrapporsi negli interventi con il Pon di cui si è trattato: prevede infatti il rafforzamento dei servizi Sociali con l'assunzione di ulteriori 4 assistenti sociali che verranno utilizzati per il 2° Fondo Pal per l'attivazione dell'inclusione sociale tramite i Puc.. Sono inoltre previsti nel Pal anche il rafforzamento del Segretariato Sociale e la progettazione di altri tirocini formativi. L'importo complessivo delle risorse è di € 508.051,42.

Il lavoro di riprogrammazione delle risorse per i Piani di Zona 2018/2019 e 2019/2020 è stato molto impegnativo; si è palesata concretamente la possibilità di un commissariamento, ma grazie al lavoro del Gruppo Piano ed alla disponibilità dell'Assessorato Regionale ad una dilazione, si è riusciti a prevedere un piano di intervento. Seguendo le indicazioni delle linee guida regionali per il PDZ 2018/2019 sono state previste le seguenti azioni per un importo complessivo di € 512.854,41:

- servizio di assistenza domiciliare diversabili
- progetto socio lavorativo
- assistenza tecnica .

Si prevede per l'assistenza tecnica di assumere un responsabile del settore economico finanziario viste anche le ben note problematiche relative ai bilanci ed un responsabile amministrativo come supporto

all'organizzazione lavorativa, per le rendicontazioni che dovranno essere inoltrate all' Assessorato Regionale.

Per il 3 ° punto all'ordine del giorno relativo alla Programmazione del Piano di Zona 2019/2020 per cui sono stati assegnati complessivamente, con specifici vincoli, € 1.000.426,20, sono previste le seguenti azioni:

servizio di educativa domiciliare minori per aiutare le famiglie e superare gli elementi di criticità e fragilità del sistema ;

servizio di assistenza alla comunicazione a livello distrettuale;

Si prevede di dare corso ad un bando per l'accreditamento di Enti Gestori.

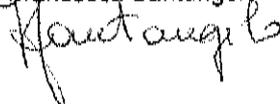
E' prevista anche qui l'assistenza tecnica a supporto della parte economico finanziaria e della rendicontazione da inoltrare all'Assessorato; viene inoltre considerato un incentivo per il lavoro del personale comunale.

Si illustra brevemente ai presenti che si sta predisponendo una manifestazione di interesse per un Bando a sportello indetto dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Famiglia per il progetto " EduCare" , al fine di incentivare la ripresa delle attività ludiche e ricreative interrotte per il Covid , per cui si prevede un progetto per la cittadinanza attiva rivolta ad un target di pre adolescenti ed adolescenti (13-17 anni ) e un'azione rivolta all'intergenerazionalità per affiancare i due mondi degli anziani e dei ragazzi attraverso un progetto di alfabetizzazione informatica.

Dopo alcune richieste di chiarimento da parte di alcuni partecipanti, alle quali viene fornita debita risposta, i presenti vengono invitati ad esprimersi sulle proposte che vengono approvate all'unanimità. il gruppo piano si dichiara all'unanimità favorevole alle superiori proposte.

La seduta si conclude alle ore 11.25.

VICE SEGRETARIO GENERALE  
Dott.ssa Francesca Santangelo



**DISTRETTO SOCIO SANITARIO 27**

**RILEVAZIONE PRESENZE  
GRUPPO PIANO**

Convocazione del ...29/06/2020.....

Nome e Cognome	Ente	Ruolo	Firma
DAPIELA GIUSEPPO	ASP.	ASS. SOCIALE	<i>[Firma]</i>
ANTONELLA CIPARI	OSSH - GIUGLIANILE	EURO. A. TEA. IORNI	<i>[Firma]</i>
GRAZIA CUCITI	COMUNE VENETICO	ASS. SOCIALE	<i>[Firma]</i>
GENOVEVA FELICE	COMUNE TORREGROTTA	IST. A. S. M. V. O.	<i>[Firma]</i>
STEFANIA CASTIGLIA	COMUNE MILATTO	PSICOLOGO	<i>[Firma]</i>
ROBERTA ROSSELLA ANNA	COMUNE DI MILAZZO	ASS. SOC. - DISTRETTO	<i>[Firma]</i>
BOETI IRRENEA	COMUNE DI MILAZZO	ASS. SOC. MILAZZO	<i>[Firma]</i>
FRANCA ROSA	COMUNE DI PARENDELETA	IST. A. S. M. V. O.	<i>[Firma]</i>
ANNUNZIATA LIDIA LASPADA	COMUNE DI MILAZZO	IST. A. S. M. V. O.	<i>[Firma]</i>
CAFARCELLI ROSALIA	COMUNE DI MILAZZO	IST. A. S. M. V. O.	<i>[Firma]</i>
SALVATORE FAGUANI	COMUNE DI SPADAROLA	RESP. AREA	<i>[Firma]</i>
CATERINA GIACQUARO	COMUNE DI SPADAROLA	ASS. SOCIALE	<i>[Firma]</i>









# CITTA' DI MILAZZO

DISTRETTO SOCIO SANITARIO 27

**Proponente: Presidente del Comitato dei Sindaci**

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE n. 6 del 29/06/2020**

**OGGETTO:** Approvazione Piano di attuazione locale (PAL) per la programmazione delle risorse della quota Servizi del Fondo Povertà (annualità 2018) e schema di accordo di programma.

**PREMESSO:**

Che la legge 328/20000 “ Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” ed in particolare l’art.18 della legge medesima, prevede l’adozione del piano nazionale e dei piani regionali degli interventi e dei servizi sociali;

Che la legge 28 dicembre 2015, n.208 – Legge di stabilità 2016 all’art. 1 comma 386 prevede l’istituzione del fondo per la lotta alla povertà e all’esclusione sociale destinato a garantire il graduale raggiungimento dei livelli essenziali delle prestazioni riferiti ai servizi per l’accesso al REI, per la valutazione del bisogno, per la progettazione personalizzata, inclusiva dei sostegni che si affiancano al beneficio economico del REI;

Il Proponente:

Corrado Ximone

- - **Che** con Decreto Direttoriale n. 581 del 21 novembre 2018 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali sono state trasferite le somme ai Distretti socio-sanitari della "Quota servizi del Fondo Povertà- Annualità 2018;

- **Che** al Distretto Socio-Sanitario n.27 è stata assegnata la somma complessiva di € 508.051,42 per l’annualità 2018;

**Visto** il D.A. n. 43 /Gab del 30/05/2019 con la quale l’Assessorato Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali, ha approvato il Piano di Attuazione Locale (PAL) e le collegate linee Guida per la programmazione locale delle risorse a valere della Quota Servizi del Fondo Povertà (annualità 2018), allegati al presente decreto;

**Considerato** che il PAL si pone quale strumento di programmazione delle risorse della Quota Servizi del fondo povertà relative al finanziamento dei servizi per la promozione delle misure di contrasto alla povertà, la valutazione multidimensionale, la progettazione personalizzata;

**Dato atto che:**

- la quota servizi del Fondo Nazionale della Povertà anno 2018 ha come i beneficiari i fruitori del Reddito di Inclusione e del Reddito di Cittadinanza;

- la quota Servizi del Fondo Nazionale della Povertà anno 2018 prevede azioni che possano implementare il Patto di inclusione previsto dal Reddito di cittadinanza o il Piano personalizzato previsto dal REI;

- il Comitato dei Sindaci con delibera n. 3 del 19.02.2020 ha dato avvio all’iter procedurale previsto per la redazione del PAL e convocato la I^ Conferenza dei Servizi per il 27.02.2020;

- è stata istituita la Rete territoriale per la protezione e l'inclusione sociale integrando la composizione del Gruppo Piano con un rappresentante del CPI;

**Considerato che:**

- è stato verificato che non vi sono sovrapposizioni né doppio finanziamento delle azioni previste dal PAL e dai Piani di zona;
- il Gruppo ristretto, sulla base della raccolta dei dati quantitativi e qualitativi, ha proceduto alla stesura del Piano di attuazione locale (PAL), per la programmazione delle risorse della Quota Servizi del Fondo Povertà (annualità 2018), comprendente gli interventi di seguito descritti:

Fondo Povertà	<b>AZIONE A</b>		2018
	-Rafforzamento servizio sociale professionale -Rafforzamento equipe multidisciplinare con personale interno: assistenti sociali e psicologo ; - dotazione strumentale informatica e servizi ICT	€ 111.790,08 € 23.036,32 € 29.161,44	
	<b>AZIONE B</b>	€ 291.600,00	
	<b>AZIONE C</b>	€ 53.598,78	
	<b>TOTALE AZIONI A+B+C</b>		<b>€ 508.051,42</b>

**Dato atto che** la spesa degli interventi su elencati è interamente finanziata con la quota del Fondo Povertà;

**Visto** il Decreto Legislativo 15 settembre n.147 “ Disposizioni per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà” e ss.mm. ed ii.;

**Visto** il decreto-legge 28 gennaio 2019 n.4 coordinato con la legge di convenzione 28 marzo 2019 n.26 recante “ disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e pensioni”;

**Dato atto** che si rende necessario, altresì, presentare alla cittadinanza il Piano di Attuazione locale (PAL), tramite Conferenza di servizio a livello distrettuale che si terrà successivamente;

**RITENUTO** di dover approvare il Piano di Attuazione Locale (PAL) per la programmazione delle risorse della Quota Servizi del Fondo povertà (annualità 2018) e relativo accordo di programma da sottoporre alla firma del Comitato dei Sindaci n.27;

**VISTE** le disposizioni di legge che regolano la materia;

**VISTO** l'O.R.EE.LL vigente in Sicilia;

**PROPONE**

**Che il Comitato deliberi**

**Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate**

**1.Approvare** il Piano di Attuazione Locale (PAL) per la programmazione delle risorse della Quota Servizi del fondo povertà (annualità 2018), parte integrante e sostanziale del presente atto;

**2.Di dare atto** che il PAL è stato redatto in conformità allo schema Atto di programmazione territoriale per l'attuazione del “Piano regionale per il contrasto alla povertà 2018/2020) del Dipartimento Regionale della Famiglia e Politiche Sociali – Serv.5 – Fragilità e povertà;

**3. Di approvare** lo schema dell'accordo di programma che dovrà essere sottoscritto

dai Sindaci del distretto Socio Sanitario n.27 e dal Direttore ASP 5 di Milazzo, parte integrante e sostanziale del presente atto;

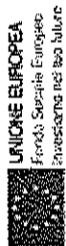
**4. Di disporre** la trasmissione del presente provvedimento al sindaco del Comune di Milazzo, comune capofila, per l'adozione formale di presa d'atto del Piano di Attuazione locale (PAL);

**5. di dare mandato** al Responsabile del Progetto di porre in essere tutti gli atti gestionali consequenziali;

**6. di dare mandato** al Presidente del Comitato dei Sindaci per la convocazione della II conferenza dei Servizi che si terrà il 2 luglio 2020;

**7. di dichiarare** il presente atto immediatamente esecutivo stante l'urgenza di provvedere in merito, come indicato nelle Linee Guida e al fine di trasmettere gli atti al Dipartimento della Famiglia e Politiche Sociali.





Regione Siciliana

DISTRETTO SOCIO-SANITARIO n.27

Schema di Atto di programmazione territoriale per l'attuazione del

*“Piano regionale per il contrasto alla povertà 2018-2020”*

Regione Siciliana

## *Indice del documento*

---

1. Premessa.....	3
1. Analisi del contesto.....	4
2.2. Sistema di governance per il contrasto alla povertà e all'esclusione sociale.....	8
3.3. Modalità di gestione di organizzazione dei servizi.....	9
4.4. Obiettivi del piano.....	11
17.5. Impiego Fondi.....	16

## 1. Premessa

---

Il presente Atto di Programmazione è predisposto dal Distretto Socio-Sanitario D27 di Milazzo , capofila, per la definizione delle attività di rafforzamento del sistema di interventi e servizi per il contrasto alla povertà finanziabili a valere sulla quota servizi del Fondo Povertà in attuazione del "Piano regionale per il contrasto alla povertà 2018-2020", approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 36 del 29 gennaio 2019.

La programmazione è volta, altresì, alla individuazione degli interventi e dei servizi necessari per il soddisfacimento dei livelli essenziali delle prestazioni nella lotta alla povertà, così come definiti dal Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà 2018-2020 e recepiti dal Piano regionale per il contrasto alla povertà 2018-2020.

Gli interventi e i servizi individuati saranno rivolti ai beneficiari del Reddito di Inclusione e del Reddito di Cittadinanza, nei limiti delle azioni finanziabili con il Fondo Povertà: Potenziamento del servizio sociale professionale, Attivazione e rafforzamento dei sostegni nel progetto personalizzato, Rafforzamento dei punti per la promozione e la diffusione delle misure di contrasto alla povertà.

Per ciascuna azione, il Distretto Socio-sanitario indica, altresì, le risorse economiche già impiegate attraverso il PON Inclusion e da impiegarsi con riferimento alle somme afferenti la Quota Servizi del Fondo Povertà 2018 o eventuali altre misure comunitarie, nazionali e regionali.



## 2. Analisi del contesto

### Analisi e descrizione del contesto demografico, sociale ed economico del Distretto Sociosanitario 27

I Comuni di Milazzo, Condò, Gualtieri Sicaminò, Monforte San Giorgio, San Filippo del Mela, Pace del Mela, Santa Lucia del Mela, San Pier Niceto, Roccavaldina, Spadafora, Torregrotta, Valdina e Venetico, costituiscono l'ambito territoriale d'intervento del Distretto Socio Sanitario 27 e vi risiedono, secondo i dati ISTAT riferiti al censimento 31/12/2018, numero 75.137 abitanti.

Nel corso del triennio il trend della popolazione complessiva descrive un andamento decrescente, passando da 75.997 nel 2016 a 75.137 nel 2018, soltanto il Comune di Venetico registra un lieve aumento della popolazione di 70 unità rispetto al 2016.

La diminuzione della popolazione non è ascrivibile esclusivamente alla differenza tra nascite e decessi, ma sicuramente si configura come un fenomeno migratorio imputabile alle difficoltà a reperire un'occupazione che garantisca all'individuo un'esistenza dignitosa.

Comune	Trend popolazione residente				MEDIA
	2016	2017	2018		
Milazzo	31473	31231	31028		31244
Condò	486	481	486		484
Gualtieri Sicaminò	1758	1741	1710		1736
Monforte San Giorgio	2765	2720	2685		2723
Pace del Mela	6246	6266	6242		6251
Roccavaldina	1113	1108	1080		1101
S. Filippo del Mela	7048	7006	6967		7007
S. Lucia del Mela	4607	4584	4582		4591
S. Pier Niceto	2791	2770	2733		2765
Spadafora	5019	4983	4939		4980
Torregrotta	7410	7403	7363		7392
Valdina	1337	1322	1308		1322
Venetico	3944	3979	4014		3979
TOTALE	75997	75594	75137		75576

Trend crescita  
in

Trend decrescita  
in

Trend discontinuo

L'analisi dei dati relativi al trend della popolazione residente al 31 dicembre 2018, evidenzia l'esistenza di marcate differenze nella distribuzione territoriale: Milazzo, il centro più grande fra i comuni del Distretto, conta una popolazione di 31.028 abitanti, seguono

Torregrotta con 7.363 e S. Filippo del Mela con 6.967, di contro, Condò con 486 abitanti, risulta essere il Comune con il minor numero di residenti.

La comunità distrettuale ha una superficie di 249,96 km<sup>2</sup> con una densità di popolazione di 301 abitanti a Km<sup>2</sup>. Il territorio dei comuni che si affacciano sul mare è per la maggior parte pianeggiante. La ricchezza paesaggistica unita alla cospicua presenza di beni culturali significativi in tutti i campi (architettura, scultura, pittura etc...), hanno consentito, nel tempo, la crescita di un livello culturale che ha comportato l'affermarsi di modelli di società sempre più evoluti. L'economia gravita principalmente su un esteso agglomerato industriale, il più importante della provincia di Messina, che comprende il polo chimico di raffinazione di oli industriali, la centrale termoelettrica ad olio combustibile, un impianto di cogenerazione e numerose piccole e medie imprese allocate nel territorio di Pace del Mela. La componente agricola è presente, in maniera non prevalente, e interessa soprattutto i territori dell'entroterra. Nel comune capofila – Milazzo, si evidenzia l'espansione di centri commerciali, con la creazione di nuovi negozi.

L'acuirsi della recessione, iniziata nel 2008, che ha investito l'economia nazionale e che ha esercitato i suoi effetti devastanti soprattutto nel Sud e in Sicilia, ha determinato una minore capacità produttiva e di investimenti e un aumento del tasso di disoccupazione.

Nel 2018 la media del tasso di disoccupazione nel DDS 27 è pari al 50,16%, riferito alla popolazione tra i 15 – 64 anni. I Comuni con minore tasso di disoccupazione sono Condò con 45,49% e Milazzo con 45,59%, mentre quelli con maggiore tasso di disoccupazione risultano essere: S. Pier Niceto 55,71% e Roccavaldina con 55,21%, (fonte dati: elaborazione il Sole24Ore su dati Mef e Istat).

La grave crisi economica che ha colpito il nostro Paese coinvolge estese fasce di popolazione. La povertà è un fenomeno in espansione, che penalizza la qualità della vita, in termini di accesso ai servizi, alla cultura, alle opportunità di impiego. Il valore della povertà delle famiglie nel Mezzogiorno è più alta, in Sicilia è stato rilevato il peggior dato tra tutte le regioni italiane.

Dall'analisi dei dati e dall'esperienza dei servizi sociali professionali emerge un quadro poco confortante per il nostro territorio, sempre più interessato dall'intensificarsi e ampliarsi di vecchie e nuove povertà, derivanti da processi di esclusione dai diritti di cittadinanza e dalle carenze opportunità economiche, lavorative, culturali e di relazione. Rientrano in questa area di bisogno particolari fasce di popolazione in condizione di fragilità sociale, le cui opportunità di scelta e di azione sono fortemente condizionate dall'insufficienza di reddito e da precarietà della condizione sociale e di salute, a forte rischio di esclusione, marginalità sociale e povertà.

Alcune amministrazioni comunali aiutano i nuclei in difficoltà mediante la concessione di contributi economici attingendo alle risorse dei propri bilanci. Ai suddetti interventi si aggiungono le iniziative di numerose associazioni di volontariato e delle parrocchie che agiscono a livello comunale, con la distribuzione di cibo, abiti e in qualche caso pagamento di utenze. Non sono state rilevate richieste di sostegno abitativo. Con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 26 maggio 2016 è stata avviata la sperimentazione del Sostegno per l'Inclusione Attiva (SIA) per l'integrazione del reddito destinata a tutte le persone in difficoltà, strumento di contrasto alla povertà assoluta e di supporto a un percorso più ampio di inserimento sociale e lavorativo. Dal 1 dicembre 2017 parte il reddito di Inclusione (ReI), una misura di contrasto alla povertà dal carattere universale, condizionata alla valutazione della situazione economica. La misura, preceduta da clamore mediatico, ha suscitato grandi aspettative e non solo nelle

persone già in carico ai servizi ma anche di quanti, con grande dignità, anche nei momenti di bisogno, non avevano mai fatto richiesta di sostegno e/o assistenza.

A livello distrettuale le richieste presentate e trasmesse al 31/12/2018, sono state n. 1.533, delle quali n. 906 sono state accolte. Per quanto concerne il numero di istanze del RdC presentate in ambito distrettuale sono circa 729.

Nel distretto non sono presenti strutture residenziali e semi-residenziali di qualsiasi tipologia di contrasto alla povertà.

Per quanto attiene il fenomeno dell'abbandono scolastico non sono stati trasmessi i dati dal competente Osservatorio della dispersione scolastica.

Tabella 1.1. Analisi del contesto

Etneo Camini	Popolazione	Superficie	Individui in povertà assoluta	Minori in povertà assoluta	Nuclei in povertà assoluta	Individui in povertà relativa	Nuclei in povertà relativa	Fasti di abbandono scolastico	Tasso di disoccupazione
Milazzo	31028	24,7 km <sup>2</sup>							
Condò	486	5,13 km <sup>2</sup>							
GualtieriSicaminò	1710	14,38 km <sup>2</sup>							
Monforte S. Giorgio	2685	32,26 km <sup>2</sup>							
Pace del Mela	6242	12,18 km <sup>2</sup>							
Roccavaldina	1080	7,13 km <sup>2</sup>							
S. Filippo del Mela	6967	10,05 km <sup>2</sup>							
S. Lucia del Mela	4582	85,68 km							
S. Pier Niceto	2733	36,68 km							
Spadafara	4939	10,52 km <sup>2</sup>							
Torregrotta	7363	4,13 km <sup>2</sup>							
Valdina	1308	2,6 km <sup>2</sup>							
Venetico	4014	4,52 km <sup>2</sup>							
Dato Aggregato relativo al DSS	75137	249,96 km <sup>2</sup>							

### 3. 2. Sistema di governance per il contrasto alla povertà e all'esclusione sociale

Il Distretto Socio Sanitario n.27 ha previsto sin dalla Programmazione del Piano di In questa sezione sono descritte:

- eventuale attivazione e modalità di funzionamento dei tavoli di concertazione per la definizione del Piano di Zona
- attivazione e modalità di funzionamento del Tavolo territoriale della Rete della protezione e dell'inclusione sociale, secondo le indicazioni contenute all'art. 21 co. 10 del D.Lgs. 147/2017 e nelle Linee Guida per la compilazione del PAL, con specifico indicazione della composizione del Tavolo (enti coinvolti, profilo professionale dei rappresentanti degli enti che partecipano al Tavolo), delle modalità di attivazione (ad esempio tramite manifestazioni di interesse) e di funzionamento (comunicazione tra gli enti del Tavolo e partecipazione degli stessi alle decisioni).
- Eventuali altre forme di concertazione locale per la programmazione degli interventi a contrasto della povertà e dell'esclusione sociale, con particolare riferimento al coinvolgimento degli enti del Terzo settore, del sindacato, delle forze produttive del territorio e delle comunità territoriali nelle forme di promozione e di implementazione degli interventi

Al fine di garantire una adeguata concertazione a livello distrettuale, come indicato nelle linee guida per l'elaborazione del Piano di Zona, il distretto ha istituito dei tavoli tematici composti dai rappresentanti del terzo settore, da stakeholder nonché da membri della comunità che hanno partecipato attivamente alla fase di analisi dei bisogni del territorio, propedeutica alla programmazione delle azioni progettuali del Piano di Zona e fondamentale strumento di monitoraggio degli interventi posti in essere.

Con Deliberazione n°3 del 19-02-2020 il Comitato dei Sindaci ha dato avvio all'iter procedurale per l'approvazione del PAL, prevedendo la convocazione della 1ª Conferenza dei Servizi a livello distrettuale per la presentazione della Programmazione del PAL, nonché l'istituzione del Tavolo tematico, intraprendendo il dialogo con le parti sociali del Distretto per istituire la "Rete territoriale per la protezione e l'inclusione sociale".

Il Tavolo Tematico relativo all'Area Povertà è composto da funzionari dei Comuni appartenenti al Distretto 27, dal referente del Centro per l'Impiego, associazioni di volontariato, cooperative sociali, organizzazioni sindacali e organismi afferenti alle parrocchie.

Nella riunione del 19.02.2020 i componenti del tavolo tematico hanno preso atto delle "Linee guida per la programmazione delle risorse della quota servizi del fondo povertà" hanno condiviso le strategie operative e gli interventi attivabili nei confronti dell'utenza a rischio di esclusione sociale tenendo conto del budget assegnato, delle priorità d'intervento e degli obiettivi per l'attuazione dei livelli essenziali. Il gruppo Piano è stato integrato con i rappresentanti del Centro per l'impiego di Milazzo e Villafranca Tirrena.

In questa sezione sono descritti i servizi sociali erogati in ambito distrettuale e le modalità di affidamento e gestione degli stessi (erogazione diretta, affidamento a terzi, gestione associata dei servizi sociali ad esempio tramite convenzione, coprogettazione, eventuali sistemi informativi e interoperabilità tra gli stessi).

La descrizione riserva uno spazio specifico all'organizzazione dei servizi sociali nel contrasto alla povertà, con particolare riferimento alle Equipe Multidisciplinari e della progettazione personalizzata (composizione delle EEMM, eventuali accordi di collaborazione tra enti, tempi e modalità di incontro delle EEMM, strumenti utilizzati per la valutazione multidimensionale e la progettazione personalizzata, eventuali forme di partecipazione dei beneficiari REI/RdC alla progettazione, ruolo del terzo settore e del profit attraverso partenariati, convenzioni, protocolli d'intesa etc).

MAX 1.000parole

Nel Distretto Socio sanitario n.27 sono stati assicurati i Servizi di Assistenza Domiciliare Anziani, il servizio di assistenza domiciliare socio assistenziale integrata all'assistenza sanitaria anziani, il servizio di assistenza domiciliare disabili, il servizio di educativa Domiciliare a favore di minori. Inoltre è stato garantito nell'ambito del PAC Infanzia l'approvvigionamento di personale per i minori per gli asili nido e i micro nido, servizio di mensa per gli asili nido e la fornitura di allestimenti di arredi ed attrezzature didattiche.

Le prestazioni di alcuni servizi quali a titolo esemplificativo l'assistenza domiciliare anziani, disabili, minori, sono inserite all'interno di una progettazione personalizzata predisposta dall'assistente sociale dell'ente locale o dai servizi specialistici dell'ASP competenti per territorio.

La modalità dei gestione è stata indiretta/esternalizzata, mediante appalti ai sensi della vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale, riservata alle istituzioni socio assistenziali iscritte all'albo regionale di cui alla L.R. 22/86, per specifiche sezione e tipologia.

Nell'ambito del programma operativo Pon (programma operativo nazionale) inclusione di cui all'Avviso 3/2016, sono state trasferite a questo distretto le risorse per potenziare dei servizi a contrasto della povertà. La progettualità prevede il potenziamento dei servizi di segretariato sociale e di presa in carico delle famiglie beneficiare del SIA/REI/RdC, la realizzazione dell'assistenza educativa domiciliare giovani e adulti, il sostegno psicologico per le famiglie percettori dell'RdC, organizzazione di tirocini formativi e di orientamento finalizzati all'inclusione a favore di n.30 beneficiari, erogazione di voucher per percorsi formativi integrati per l'acquisizione di competenze e l'inserimento lavorativo e/o la creazione d'impresa, voucher di servizio per l'acquisto di prestazioni socio assistenziali, formazione congiunta e permanente degli operatori dei servizi sociali del PON inclusione.

Per la realizzazione delle superiori iniziative e specificatamente per il potenziamento dei servizi di segretariato sociale che prevede l'utilizzo di n. 14 assistenti sociali, n. 18 educatori professionali e uno psicologo, questo distretto ha utilizzato nel rispetto della normativa vigente, graduatorie concorsuali in corso di validità approvate da altri Enti (utilizzo long list del Comune di Messina). A tal fine sono stati avviati gli adempimenti propedeutici all'assunzione ed attualmente sono stati assunti n. 11 assistenti sociali ed uno psicologo.

Inoltre è stato sottoscritto il protocollo d'intesa con il Centro per l'impiego di Milazzo e di Villafranca Tirrena, al fine di consentire la presa in carico globale dell'utente e del suo nucleo familiare.

Per quanto attiene i Tirocini formativi e di orientamento per l'inclusione sociale attiva per n.30 unità nell'anno 2020, è stato indetto avviso per la presentazione di manifestazione d'interesse da parte di soggetti privati nonché acquisizione delle istanze per i soggetti beneficiari.

Con l'implementazione di tirocini formativi si prevede di incrementare le opportunità di inclusione attiva mediante inserimenti occupazionali dei soggetti facenti parte dei nuclei familiari presi in carico con il reddito di cittadinanza, promuovendo la ricerca attiva e creando una occasione di conoscenza diretta del mondo del lavoro, oltre che di acquisizione di una specifica professionalità.

Nell'ambito degli interventi a contrasto della povertà nei Comuni del distretto sono state destinate risorse economiche afferenti a fondi comunali, destinate alle famiglie in situazioni di bisogno, mediante prestazioni di utilità sociale.

Infine l'uso della Piattaforma digitale per la Gestione dei patti per l'inclusione sociale (Piattaforma GEPI) del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, consentirà una collaborazione tra gli enti locali, i Centri per l'impiego, l'INPS ai fini della predisposizione di interventi a carattere globale, per l'utenza beneficiaria del Reddito di cittadinanza.



## 5. 4. Obiettivi del piano

6.



### 4.1 Potenziamento del Servizio sociale professionale

*Sezione dedicata alla descrizione delle risorse umane presenti e delle attività realizzate (con fondo PON Inclusion) e da realizzare per il potenziamento del Servizio sociale professionale in termini di assunzioni e di formazione degli AS, di pratiche di lavoro dei servizi e attivazione di reti territoriali. Indicare altresì le modalità previste per eventuali assunzioni o percorsi di empowerment degli operatori, con specifica indicazione di eventuali affidamenti a terzi, partenariati etc.*

*Max 750 parole*

Nel Distretto Socio Sanitario n.27 , che conta una popolazione di 75.137 abitanti , si rileva una carenza di personale con profilo professionale di Assistente sociale, rispetto alle indicazioni relative alle prestazioni da assicurare secondo il D.Lgs 147/17, come già previsto dalla legge regionale n.22 del 1986, che individua almeno 1 assistente sociale ogni 5.000 abitanti.

Alla data della rilevazione del 25.05.2020 nel DSS 27 sono presenti n. 2 assistenti sociali a tempo indeterminato di cui n.1 fulltime nel comune di Milazzo Capofila e n.1 a tempo parziale ( 24 ore settimanali) nel comune di Venetico, a valere su fondi comunali.

Nei comuni del Distretto si registra una presenza di assistenti sociali assunti con contratto a tempo determinato e/o di collaborazione.

Il potenziamento del Servizio Sociale professionale e del segretario sociale assunzione a tempo determinato e parziale, a valere sull'avviso 3/2016 sarà prorogato, a causa dell'emergenza epidemiologica, con Decreto del 14.04.2020 al 30 giugno 2021.

Nel rispetto delle linee guida per l'impiego della "quota servizi del fondo povertà" questo Distretto prevede quale servizio all'accesso al Rei/RdC il rafforzamento del servizio sociale professionale nei Comuni, per garantire una unità ogni 5.000 abitanti, mediante l'assunzione di n. 4 assistenti sociali per 48 settimane ( dal mese di luglio 2020 e comunque sino al mese di giugno 2021) per 24 ore settimanali.

Al fine di garantire continuità operativa al personale specialistico (assistenti sociali -psicologo) e amministrativo operante nel distretto socio sanitario nell'ambito dell'Avviso 3/2016, fino a 31.12.2020, si prevede il rafforzamento orario del personale fino al 30.06.2021 .

Tabella 4.1.1 - Servizio sociale professionale del Distretto Socio-sanitario prima del rafforzamento al 30.05.2019

TIPO DI CONTRATTO (se si tratta di contratto a tempo determinato indicare il termine finale)	Numero assistenti sociali impiegati per tipo di contratto (teste)	Numero complessivo ore dedicate (settimanali)	Fondo impiegato	N° abitanti	Rapporto AS/abitanti
A tempo indeterminato	2	n.1/36 n.1/24	comunale		1 AS / 5.730 ab.
A tempo determinato (scadenza .....)	2	n.1/10 ore sett. sino al 31.08.2020 n.1/24 ore sett. sino al 31.12.2020	comunale	75.137	
A tempo determinato con contratto di collaborazione	3	n.1/15 sett. sino al 30.11.2020 n.1/12 ore sett. sino al 30.11.2020 n.1/15 ore sett. Sino al 31.12.2020	comunale		
A tempo determinato (scadenza al 31.12.2020)	14	24 settimanali	PON INCLUSIONE		
<b>TOTALI</b>	<b>21</b>	<b>472</b>			

Tabella 4.1.2. - Servizio sociale professionale 'a regime' -post rafforzamento (valore atteso al 31.12.2019):

TIPO DI CONTRATTO (se si tratta di contratto a tempo determinato indicare il termine finale)	Numero assistenti sociali impiegati per tipo di contratto (teste)	Numero complessivo ore dedicate (settimanali)	Modalità di acquisizione	N° abitanti	Rapporto AS/ abitanti
A tempo indeterminato Comuni del Distretto	2	n.1/36 n.1/24	Personale in organico/ di ruolo- fondi comunali	75137	AS 1 / 4.764 ab.
A tempo determinato comuni del Distretto	2	n.1/10 ore sett. sino al 31.08.2020 n.1/24 ore sett. sino al 31.12.2020	Personale in servizio fondi comunali		
A tempo determinato comuni del Distretto con contratto di collaborazione	2	n.1/15 sett. sino al 30.11.2020 n.1/12 ore sett. sino al 30.11.2020 n.1/15 ore sett. Sino al 31.12.2020	Contratti di collaborazione fondi comunali		

A tempo determinato ( con scadenza al 31.12.2020)	14	24 ore settimanali	Utilizzo long list del Comune di Messina Fondi Pon inclusione	
Rafforzamento a tempo determinato (con scadenza al 30.06.2021)	4	24 ore settimanali	Avviso pubblico - Fondo povertà	
<b>TOTALE</b>	<b>25</b>	<b>568</b>		

#### 4.2 Attivazione e rafforzamento dei sostegni nel progetto personalizzato

Sezione dedicata all'indicazione del numero dei beneficiari REI/RdC con bisogno complesso rispetto al totale dei beneficiari e descrizione delle modalità di intervento sinora attivate ai fini dell'inclusione sociale, con particolare riferimento ai sostegni attivati nell'ambito dei progetti personalizzati con le risorse del Fondo Pon Inclusione e di eventuali altri fondi. Indicare i sostegni che si intendono rafforzare con le risorse del Fondo Povertà, anche al fine di soddisfare i livelli essenziali delle prestazioni, tra cui l'attivazione di almeno uno dei sostegni ex art. 7 del D.lgs. 147/2017 in caso di nuclei con bisogno complesso e l'attivazione del sostegno alla genitorialità in caso di nucleo con bisogno complesso con un minore nei primi mille giorni di vita. Indicare le modalità di erogazione degli interventi previsti e di eventuale affidamento a terzi degli stessi.

Indicare il numero dei beneficiari RdC che hanno sottoscritto il Patto per il lavoro o Patto per l'inclusione sociale inclusi i progetti utili alla collettività. Indicare altresì le modalità di attivazione e di funzionamento dei progetti stessi.

Indicare l'eventuale ricorso alla coprogettazione dei sostegni e all'attivazione formale/informale di reti per l'attuazione dei progetti personalizzati e l'inclusione sociale dei beneficiari. In entrambi i casi, specificare le modalità di attivazione e funzionamento delle reti.

Per esempio: Accordi tra servizi comunali (servizio sociale e servizi abitativi, biblioteche) oppure tra Dss e Associazioni di categoria, Enti del Terzo settore, Università.

Max 750 parole

Nel distretto sono beneficiari del ReI/RdC n. 906 utenti.

Per quanto attiene i bisogni rilevati nell'ambito dei progetti personalizzati si precisa che non sono stati attivati i servizi previsti con il finanziamento PON inclusione a valere sull'avviso 3/2016, fatta eccezione per i tirocini formativi, per i quali è stato indetto avviso pubblico per la presentazione di manifestazioni di interesse per l'individuazione dei soggetti ospitanti (Aziende) per la realizzazione dei tirocini formativi e di orientamento, e per l'individuazione di n.30 soggetti appartenenti ai nuclei familiari beneficiari del programma attivo dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali per il sostegno all'inclusione attiva (SIA) in condizioni di povertà. E' in corso l'istruttoria amministrativa volta a verificare i requisiti.

Con il piano PAL 2018 si intendono realizzare i seguenti servizi al fine di assicurare i livelli essenziali dei servizi:

Attivazione di tirocini di inclusione sociale a favore di n. 36 beneficiari del REI/RdC del Distretto della durata di n. 39 settimane (9 mesi) per un costo complessivo di € 291.600,00, comprensivi dei costi di DPI, delle attrezzature e dei tutor .

Tabella 4.2.1 Interventi di inclusione attivati prima del rafforzamento al 30.05.2019

TIPO DI INTERVENTO	Fondo impiegato	Modalità di erogazione (diretta – indiretta)	Co-progettazione	Eventuale attivazione di reti (formali/ informali)	N° beneficiari REI/RdC coinvolti
Assistenza educativa domiciliare giovani e adulti	Pon Inclusione	Indiretta	no		50
Sostegno psicologico	Pon Inclusione	Indiretta	no		
Voucher per percorsi formativi integrati	Pon Inclusione	indiretta	no		
Voucher di servizio per l'acquisto di prestazioni socio assistenziali	Pon inclusione	indiretta	No		
Tirocini formativi e di orientamento finalizzati all'inclusione	PON inclusione	indiretta	no		30

Tabella 4.2.2. interventi e servizi di inclusione previsti post rafforzamento (valore atteso al 31.12.2019):

TIPO DI INTERVENTO	Fondo impiegato	Modalità di erogazione (diretta – indiretta)	Co-progettazione	Eventuale attivazione di reti (formali – informali)	N° beneficiari REI/RdC coinvolti
Assistenza educativa domiciliare giovani e adulti	Pon Inclusione	Indiretta	no		60
Sostegno psicologico	Pon Inclusione	Indiretta	no		

Voucher per percorsi formativi integrati	Pon Inclusione	indiretta	no	
Voucher di servizio per l'acquisto di prestazioni socio -assistenziali	Pon inclusione	indiretta	No	
Tirocini formativi e di orientamento finalizzati all'inclusione	PON inclusione	indiretta	no	30
Tirocini formativi e di orientamento finalizzati all'inclusione	Fondo povertà	indiretta	no	35

#### 4.3 Promozione e diffusione delle misure di contrasto alla povertà

In questa sezione sono descritte le modalità di promozione delle misure di contrasto alla povertà (attività attuate o da attuare):

- indicare le attività di promozione
- indicare se le attività di promozione prevedono o potranno prevedere il coinvolgimento di istituzioni pubbliche e private anche con la sottoscrizione di intese (specificare il tipo di istituzione coinvolta e le modalità di coinvolgimento, con riferimento ad eventuali avvisi pubblici e protocolli d'intesa, convenzioni, accordi contrattuali, ecc.);
- indicare se per la miglior promozione delle misure sono stati o saranno organizzati momenti di confronto inter-istituzionale (CAF, Poste, Inps, Inail, Cpi, Scuole, etc)
- Indicare il numero dei punti per la promozione e la diffusione delle misure di contrasto alla povertà esistenti a livello distrettuale, con riferimento alla risorse umane coinvolte, ai tempi di apertura al pubblico, servizi informativi e di orientamento offerti. indicare altresì i rafforzamenti previsti anche in relazione alle indicazioni del Piano per interventi e servizi sociali di contrasto alla povertà 2018-2020 (1 punto ogni 40.000 abitanti) nei Distretti con Comuni con meno di 10.000 abitanti, per tutti tali Comuni va complessivamente previsto un punto ogni 20.000 abitanti; se invece nel Distretto è compreso un Comune capoluogo di Città metropolitana, per tale Comune l'obiettivo è fissato in un punto ogni 70.000 abitanti)
- Indicare se presso tali punti saranno promossi altri interventi per l'inclusione sociale. Se sì, indicare quali.

Max 750 parole

Nel territorio distrettuale saranno organizzati dei punti per la promozione e la diffusione delle misure di contrasto alla povertà, necessari ad affrontare la questione dei processi di informazione e orientamento delle persone portatrici di un bisogno di sostegno alle fragilità sociali ed economiche con il personale assunto nell'ambito dell'Avviso 3/2016 PON Inclusione. Tale misura sarà svolta, presso i Servizi Sociali dei 13 comuni del distretto, per sviluppare interventi che permettano maggiori opportunità di accesso, e potenziare le funzioni di informazione, di accoglienza.

I punti di accesso prevedono l'impiego di personale amministrativo, il quale svolgerà una funzione di primo filtro, cioè che si facciano brevemente anticipare dal cittadino il motivo del colloquio così da capire se la domanda è di pertinenza di quell'ufficio o deve essere rivolta altrove, oppure se la richiesta è semplice e può essere fornita direttamente (es. richiesta di un modulo); se invece la questione è complessa o richiede un approfondimento, viene demandata all'assistente sociale.

Tabella 4.3.1 Punti per la promozione e diffusione delle misure di contrasto alla povertà- prima del rafforzamento al 30.05.2019

Punto per la promozione e diffusione delle misure	Numero e tipologie Risorse Umane impiegate	Numero ore apertura (settimanali)	N° abitanti	Rapporto Punto/abitanti
Comune di Milazzo	5 assistenti sociali	11	31028	
Comune di Condò	1 assistente sociale	1	486	
Comune di Gualtieri Sicaminò	1 assistente sociale	9	1710	
Comune di Monforte San Giorgio	1 assistente sociale	6	2685	
Comune di Pace del Meia	1 assistente sociale	9	6242	
Comune di Roccavaldina	1 assistente sociale	6	1080	
Comune di San Filippo del Mela	1 assistente sociale	18	6967	
Comune di Santa Lucia del Mela	1 assistente sociale	9	4582	
Comune di San Pier Niceto	1 assistente sociale	6	2733	
Comune di Spadafora	1 assistente sociale	9	4939	
Comune di Torregrotta	1 assistente sociale	26	7363	
Comune di Valdina	1 assistente sociale	3	1308	
Comune di Venetico	2 assistente sociali	6	4014	
<b>TOTALI</b>		<b>119</b>		

Tabella 4.3.2 Punti per la promozione e diffusione delle misure di contrasto alla povertà - post rafforzamento al 31.12.2019

Punto per la promozione e diffusione delle misure	Numero e tipologie Risorse Umane impiegate	Numero ore apertura (settimanali)	N° abitanti	Rapporto Punto/abitanti
Comune di Milazzo	5 assistenti sociali + 8 amministrativi per 4 ore circa sett.	24	31028	
Comune di Condò	1 assistente sociale	1	486	

Comune di Gualtieri Sicaminò	1 assistente sociale	9	1710	
Comune di Monforte San Giorgio	1 assistente sociale	6	2685	
Comune di Pace del Mela	1 assistente sociale + 1 amministrativo per 4 ore circa a sett.	9	6242	
Comune di Roccavaldina	1 assistente sociale	6	1080	
Comune di San Filippo del Mela	1 assistente sociale + 1 amministrativo 11 ore sett.	18	6967	
Comune di Santa Lucia del Mela	1 assistente sociale + 1 amministrativo 11 ore sett.	12	4582	
Comune di San Pier Niceto	1 assistente sociale + 1 amministrativo 6 ore sett.	6	2733	
Comune di Spadafora	1 assistente sociale	9	4939	
Comune di Torregrotta	1 assistente sociale + 1 amministrativo 6 Ore sett.	26	7363	
Comune di Valdina	1 assistente sociale	3	1308	
Comune di Venetico	2 assistente sociali	6	4014	
<b>TOTAL</b>		<b>135</b>		

Indicare all'interno della Tabella successiva le risorse assegnate e quelle impegnate a livello distrettuale nella lotta alla povertà e per l'attuazione di politiche per l'inclusione sociale.  
MAX 750 parole

Tabella 5.1. Risorse assegnate a livello distrettuale nella lotta alla povertà

Fonte	Tipologia di azione	Importo	Anno
PON Inclusione	Azioni A – B	1.729.890	2018/2020
	Azione A		

Fondo Povertà	<ul style="list-style-type: none"> <li>Rafforzamento servizio sociale professionale con reperimento di personale esterno;</li> <li>Rafforzamento equipe multidisciplinare con personale interno: assistenti sociali e psicologo ;</li> <li>Dotazione strumentale informatica e servizi ICT.</li> </ul>	<p>€ 111.790,08</p> <p>€ 23.036,32</p> <p>€ 29.161,44</p>	2018
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Attivazione e rafforzamento dei sostegni nel progetto personalizzato – Tirocini formativi-</li> </ul>	€ 291,600,00	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Operatori a supporto del segretario sociale personale: personale amministrativo</li> </ul>	€ 53.598,78	
	TOTALE AZIONI A +B+C	€ 508.051,42	
POR FSE - O.T. 9			
POR FESR - O.T. 9			
FNPS			
5x 1000 per le attività sociali svolte dai Comuni			
Fondo Famiglia			
Fondo Infanzia e Adolescenza			
Fondo Non Autosufficienza			
Fondo Dopo di Noi			
Fondo Sostegno Locazioni			
Fondo morosità incolpevole			
Fondo per il contrasto alla povertà educativa minorile			
Fondi per il contrasto alla violenza sulle donne			
FAMI			
Fondi comunali per le politiche sociali			
Fondi privati per progetti sociali in cui il Comune o il Distretto Socio-sanitario è partner o ente			

proponente			
PON Metro			
Fondi per le politiche attive del lavoro			

Tabella 5.1. Risorse impegnate a livello distrettuale nella lotta alla povertà

Fondo	Tipologia di azione	Importo	Anno
PON Inclusionione	Azioni A - B	1.729.890,00	2018/2020
Fondo Povertà			
POR FSE			
O.T. 9			
POR FESR			
O.T. 9			
FNPS			
5x 1000 per le attività sociali svolti dai Comuni			
Fondo famiglia			
Fondo infanzia e Adolescenza			
Fondo Non Autosufficienza			
Fondo Dopo di Noi			
Fondo Sostegno Localzioni			
Fondo morosità incolpevole			
Fondo per il contrasto alla povertà educativa minorile			
Fondi per il contrasto alla violenza sulle donne			
FAMI			
Fondi comunali per le politiche sociali			
Fondi privati per progetti sociali in cui il Comune o il Distretto Socio-sanitario è partner o ente proponente			
PON Metro			
Fondi per le politiche attive del			

lavoro	
--------	--

## 6. Monitoraggio e Valutazione

*Indicare le modalità di monitoraggio rispetto alla verifica del perseguimento obiettivi sopra definiti e gli indicatori per la successiva valutazione di impatto delle azioni attivate con la Quota Servizi del Fondo Povertà.*

*Il Distretto Socio Sanitario 27 predisporrà un sistema di monitoraggio e valutazione, mirante a verificare l'avanzamento delle attività rispetto a un set di indicatori quali –quantitativi predefiniti, oltre che un sistema diretto a valutare i risultati raggiunti, sia per eventuali riprogrammazioni, che in termini di analisi di coerenza/adeguatezza degli strumenti e del sistema di interventi in attuazione.*

*Il sistema di monitoraggio è destinato a raccogliere i dati sull'avanzamento fisico, economico e procedurale del Piano e delle attività che lo compongono.*

*Il monitoraggio prevede incontri periodici del Gruppo Piano , al fine di monitorare gli avanzamenti degli interventi previsti nel PAL, incontri con le famiglie beneficiarie da parte dell'equipe multidisciplinare per rilevare indicazioni sull'efficacia e sull'efficienza del progetto, raccolta dati e informazioni in maniera continua e sistematica sull'andamento del progetto.*

*La valutazione si realizza in genere a metà del periodo di attuazione (valutazione in itinere) per controllare se il progetto sta raggiungendo gli obiettivi previsti e eventualmente ri-orientarlo, e verso la fine dello stesso periodo, quando è possibile effettuare una valutazione più complessiva di quanto realizzato.*

*Attraverso la valutazione si verifica che il progetto sta raggiungendo gli obiettivi fissati, la qualità delle azioni compiute in relazione ai risultati ottenuti., agli effetti provocati e ai bisogni che si prefiggono di soddisfare.*

*Gli strumenti per la realizzazione della suddetta attività saranno: griglie, report, verbali relativi agli incontri*

*Il Gruppo di Supporto al Coordinatore  
f.to D.ssa Domenica Bueti  
f.to D.ssa Rosalia Anna Calabrese  
f.to D.ssa Nunziata Fiorello*

*Il Coordinatore del Gruppo Piano  
Responsabile Progetto  
f.to Dott. Filippo Santoro*



Milazzo- capofila , S.Filippo del Mela, Condrò, Gualtieri Sicaminò, Monforte S. Giorgio, Pace del Mela, Roccavaldina ,  
S. Lucia del Mela , S. Pier Niceto , Spadafora , Torregrotta , Valdina , Venetico  
**Ufficio Piano**

### **SCHEMA ACCORDO DI PROGRAMMA**

#### **PER L'ADOZIONE DEL PIANO DI ATTUAZIONE LOCALE (PAL) PER L'ACCESSO ALLE RISORSE DELLA QUOTA SERVIZI DEL FONDO POVERTA' (ANNUALITA' 2018)**

L'anno duemilaventi, il giorno .....del mese di Giugno, alle ore ..... e seguenti, nella Sala Consiliare del Comune di Milazzo, previa convocazione del Presidente del Comitato dei Sindaci del Distretto Socio Sanitario n.27,

#### **Le Amministrazioni comunali di :**

Milazzo,-capofila del Distretto Socio-Sanitario 27, Condrò, Gualtieri Sicaminò, Monforte S. Giorgio, Pace del Mela, Roccavaldina, San Filippo del Mela, Santa Lucia del Mela, San Pier Niceto, Spadafora, Torregrotta, Valdina, Venetico,

e

**L'azienda Sanitaria Provinciale n.5 - ASP** rappresentata dal Direttore del Distretto Sanitario di Milazzo

e

**Il Centro per l'Impiego di Messina-** Sede di Milazzo e Villafranca Tirrena

**Per**

L'adozione del Piano di Attuazione Locale (PAL) annualità 2018 in applicazione del D.A. n.43/Gab del 30/05/2019 dell'Assessorato Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali con il quale, in attuazione della Deliberazione della Giunta Regionale n.36 del 29/01/2019, sono state approvate le "Linee Guida" per la compilazione del Piano di Attuazione Locale (PAL) per la programmazione delle risorse della Quota Servizi del Fondo Povertà (annualità2018).

#### **PREMESSO**

**Che** l'articolo 1 della legge 328/2000, rubricato "Principi generali e finalità", recita: "La Repubblica assicura alle persone e alle famiglie un sistema integrato di interventi e servizi sociali, promuove interventi per garantire la qualità della vita, pari opportunità, non discriminazione e diritti di cittadinanza, previene, elimina o riduce le condizioni di disabilità, di bisogno e di disagio individuale e familiare, derivanti da inadeguatezza del reddito, difficoltà sociali e condizioni di non autonomia, in coerenza con gli articoli 2, 3 e 38 della Costituzione";

**Che** il Comune è l'Ente titolare delle funzioni amministrative relative ai settori organici dei servizi alla persona e alla comunità, ai sensi dell'art.13 del D. Lgs. 267/2000;

**Che** il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con Legge di Stabilità 2016— Legge 28 dicembre 2015 n.208, art. 1 c. 386 — ha istituito il Fondo per la lotta alla Povertà e all'esclusione sociale;

**Che** con Decreto Direttoriale n. 581 del 21 novembre 2018 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali sono state trasferite le somme ai Distretti socio-sanitari della "Quota servizi del Fondo Povertà"- Annualità2018;

**Che** al Distretto Socio-Sanitario N.27 è stata assegnata la somma complessiva di € 508.051,42;

**Che** una parte del Fondo (QSFN) è destinata a garantire il graduale raggiungimento di livelli essenziali delle prestazioni (LEP) riferiti ai servizi di segretariato sociale, per la valutazione del bisogno, per la progettazione personalizzata (patto per l'inclusione sociale), inclusiva dei sostegni che si affiancano al beneficio economico del REI (e ora anche del Reddito di Cittadinanza);

**Che** le Linee Guida, di cui all'allegato "A" n.43/Gab del 30/05/2019 dell'Assessorato Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali, si pongono l'obiettivo di supportare i Distretti Socio-Sanitari nella compilazione del Piano di Attuazione Locale, quale strumento di programmazione locale delle risorse a valere della Quota Servizi del Fondo Povertà per l'attuazione delle misure di contrasto alla povertà (Reddito d'Inclusione e Reddito di Cittadinanza);

**Che** il Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà 2018/2020, congiuntamente al D.Lgs. 147/2017 e al D.L. 4/2019 definisce i livelli essenziali delle prestazioni nella lotta alla povertà in ambito sociale, attraverso l'informazione, la valutazione multidimensionale ed il progetto personalizzato, auspicando, oltre al rafforzamento quantitativo dei servizi anche la modifica delle pratiche di lavoro dei servizi attraverso l'attivazione di reti territoriali integrate;

**Che** la necessità di affrontare i bisogni complessi che richiedono unitarietà di intervento, progetti personalizzati, continuità dell'assistenza, valutazione multidisciplinare, condivisione degli obiettivi, progettazione integrata delle risposte, valutazione partecipata degli esiti, trovano nell'integrazione dei servizi sanitari sociali e del lavoro il fondamento per affrontare correttamente tale complessità;

**Che** il disposto dell'art. 27 della legge 142/1990, ora art. 34 TUEL (D.Lgs. 267/2000), consente che Amministrazioni Statali ed altri soggetti pubblici sottoscrivano accordi di programma" ....per la definizione e l'attuazione di opere, di interventi o di programmi di intervento che richiedono, per la loro completa realizzazione, l'azione d'intervento coordinato";

**Che** in data \_\_\_\_\_ il Comitato dei Sindaci con proprio atto ha approvato il Piano di attuazione Locale (PAL) per la programmazione delle risorse della Quota Servizi del Fondo Povertà (annualità2018);

Tutto ciò premesso e considerato, le parti, come sopra costituite, aderiscono al presente Accordo di programma e ne sottoscrivono i seguenti articoli:

#### **ART.1**

La premessa è parte integrante dell'accordo e vale patto.

#### **ART.2**

##### **CAMPO DI APPLICAZIONE DELL'ACCORDO**

L'Accordo di Programma è finalizzato all'adozione del Piano di Attuazione Locale (PAL) per l'accesso alle risorse della Quota Servizi del Fondo Povertà (annualità 2018) che si allega al presente atto sotto la lettera "A" per costituirne parte integrante e sostanziale.

#### **ART.3**

##### **IMPEGNI DEI SOGGETTI**

L'attuazione del contenuto del presente Accordo avviene ad opera dei singoli soggetti firmatari, i quali si impegnano espressamente a svolgere le funzioni di loro competenza, secondo le modalità previste

dall'accordo stesso e da quanto specificato nell'allegato Piano di Attuazione Locale, nonché a cooperare per superare gli eventuali ostacoli di ordine tecnico-amministrativo, procedurale e organizzativo.

#### **ART.4**

##### **SOGGETTI ISTITUZIONALI**

I soggetti istituzionali che intervengono nell'adozione del (PAL) Piano di Attuazione Locale per l'accesso alle risorse della Quota dei Servizi del fondo povertà annualità 2018, per quanto di loro competenza, sono i comuni del Distretto D27, l'ASP 5 - Distretto di Milazzo, il Centro per l'Impiego Messina – Sede di Milazzo e Villafranca Tirrena.

#### **ART. 5**

##### **ASSETTO ISTITUZIONALE PER LA PROMOZIONE/GESTIONE DEL PIANO DI ATTUAZIONE LOCALE**

Gli organi del Distretto Socio-Sanitario sono: il Comitato dei Sindaci, il Gruppo Piano integrato con un referente del Centro per l'Impiego e l'Ufficio Piano.

Il soggetto istituzionale che promuove e cura la programmazione e gestione delle politiche sociali del Distretto socio-sanitario 27 è il Sindaco del Comune capofila d'intesa con il Comitato dei Sindaci.

Il Comitato dei Sindaci del Distretto è composto dai Sindaci (o loro delegati) dei Comuni del Distretto Socio Sanitario 27 ed è presieduto dal Sindaco del Comune di Torregrotta, che assume il compito di coordinare i lavori.

##### **Comitato dei Sindaci**

Il Comitato dei Sindaci è un organismo istituzionale deputato ad emanare atti di indirizzo politico ed esercita tutte le necessarie funzioni finalizzate alla programmazione sociosanitaria in tutto il distretto ed alla verifica dei risultati raggiunti.

Nell'ambito delle attribuzioni demandate ai Comuni, in materia di organizzazione del Sistema integrato di Interventi e Servizi Sociali, ai sensi dell'art 6 della legge Quadro n. 328 del 08/11/2000, attiva tutte le opportune azioni tese alla definizione e attuazione del Piano di Zona e di altre programmazioni Socio Sanitarie a carattere distrettuale, oltre che di altra specifica normativa o direttive di finanziamento.

Il Comitato dei Sindaci programma le Conferenze di servizio per informare il territorio sulle iniziative ad adottare, favorendo la massima partecipazione di tutti gli attori sociali. Promuove ed approva i programmi di azione sociale e socio sanitari, nell'ambito delle risorse disponibili, avvalendosi della collaborazione e delle prestazioni del Gruppo Piano appositamente costituito, quale strumento operativo e gestionale della programmazione sociale. Attraverso la collaborazione del Gruppo Piano predispone e promuove la concertazione con le organizzazioni del privato sociale, gli enti terzi e la cittadinanza attiva.

Alle sedute del Comitato partecipa, senza diritto di voto, il Direttore del Distretto sanitario o suo delegato. Partecipa altresì, senza diritto di voto e con compiti di assistenza il Dirigente o il Funzionario Responsabile dell'Ufficio Servizi Sociali del Comune capofila o il Gruppo ristretto.

Al Comitato dei Sindaci compete, inoltre:

- la verifica del raggiungimento degli obiettivi del piano, attraverso le valutazioni dei risultati delle azioni di monitoraggio sullo stato di attuazione;
- l'approvazione di eventuali rimodulazioni delle azioni del piano stesso, sulla base delle esigenze che si dovessero verificare, su proposta del Gruppo piano e fermi restando gli obiettivi come definiti nell'accordo di programma;
- la stipula di protocolli d'intesa o altri accordi con terzi non partecipanti all'accordo di programma;
- la predisposizione di tutti gli altri atti che sono necessari alla realizzazione degli interventi previsti nel Piano e non rientrano nella competenza dei singoli comuni o di altri soggetti istituzionali.
- il contributo, attraverso proprie indicazioni e proposte, alla individuazione di futuri obiettivi da recepire negli accordi di programma da stipularsi.

#### **ART.6**

##### **GRUPPO DI PIANO DISTRETTUALE**

Il Gruppo Piano è la struttura organizzativa deputata alla redazione e gestione del Piano di Zona e strumento operativo del Distretto socio-sanitario. L'Ufficio Piano composto da un numero di personale limitato quale

organismo ristretto è lo strumento di gestione con funzioni tecniche, amministrative e contabili, opera quale unità di riferimento distrettuale.

Il Gruppo Ristretto, quale strumento operativo e gestionale è deputato alla redazione e gestione del Piano di Attuazione locale (Pal) e dei Piani di Zona.

Per il personale impiegato, restano ferme (nel caso in cui non si sia provveduto, per la gestione del Piano di Zona, alla realizzazione di forme associative ai sensi del D.lgs n. 267/2000) la dipendenza amministrativa e i vincoli dello stato giuridico proprio dell'Amministrazione di appartenenza, laddove tale personale sia dipendente di una delle amministrazioni locali interessate.

In continuità con quanto indicato nei Piani di Zona precedenti, le parti si impegnano a consolidare il ruolo dell'Ufficio di Piano Distrettuale, che opera, in quanto struttura organizzativa a supporto dell'attività programmatica di zona, in un'ottica integrata e di partecipazione attiva di tutti i soggetti presenti sul territorio. L'ufficio di Piano è formato dai funzionari (personale amministrativo e tecnico) dei Comuni del Distretto.

#### **ART.7**

##### **PERSONALE PER IL GRUPPO PIANO**

L'utilizzo del personale per il Gruppo Piano e l'Ufficio Piano avviene sotto la responsabilità funzionale ed organizzativa del Dirigente del Settore servizi sociali del Comune di Milazzo, capofila del Distretto socio sanitario 27 e dal Coordinatore dello stesso.

#### **ART. 8**

##### **MODIFICHE**

Eventuali modifiche dell'accordo sono possibili, purché condivise unanimemente dai soggetti in esso coinvolti e compiute nelle modalità e termini di cui alla circolare dell'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e Autonomie Locali n. 4247 del 31/10/06.

#### **ART. 9**

##### **COLLEGIO DI VIGILANZA E SUO FUNZIONAMENTO (c.7 art.34 D.lgs. 267/2000)**

La vigilanza sul rispetto degli obblighi del presente accordo è demandata ad un collegio di cui faranno parte i rappresentanti dei soggetti firmatari dell'Accordo, che saranno, successivamente indicati dagli stessi.

Il collegio di vigilanza, una volta appurati ritardi o negligenze nella realizzazione degli interventi, provvede a darne comunicazione agli altri soggetti firmatari dell'accordo, al fine di concordare soluzioni o interventi da adottare, ivi inclusa la possibilità di proporre le necessarie modifiche al presente accordo.

#### **ART.10**

##### **EVENTUALE PROCEDIMENTO DI ARBITRATO**

Le vertenze che dovessero sorgere fra gli Enti aderenti all'accordo di programma e che non si possono definire in via amministrativa, saranno definite da un Collegio di tre arbitri, uno ciascuno in rappresentanza delle Parti e il terzo con funzioni di Presidente, scelto congiuntamente dai primi due. Il Collegio in questione deciderà secondo legge.

#### **ART.11**

##### **PUBBLICAZIONE**

Il legale rappresentante del Comune Capofila trasmette alla Regione Siciliana - Assessorato della Famiglia e delle Politiche sociali e delle Autonomie locali — Dipartimento della Famiglia e delle Politiche sociali , Servizio 4<sup>o</sup> - Palermo, il presente Accordo di programma ed i relativi atti allegati. Le decisioni assunte sono immediatamente esecutive, ma necessità acquisire l'autorizzazione da parte della Regione.

#### **ART.12**

##### **DURATA**

Il presente accordo ha durata correlata ad avvenuta ultimazione dei progetti e degli interventi previsti nel Piano di Attuazione Locale allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale.

#### **ART.13**

##### **NORMA DI RINVIO**

Per quanto non previsto dal presente accordo si rinvia alla vigente disciplina generale dell'accordo di programma, di cui all'art. 34 TUEL (D.lgs, 267/2000).

In fede e a piena conferma di quanto sopra, le parti si sottoscrivono come segue (firma degli aderenti all'accordo con indicazione dell'Ente rappresentato):

<b>COMUNI</b>	<b>SINDACO</b>	<b>DELEGATO</b>	<b>FIRMA</b>
MILAZZO	Giovanni Formica		
CONDRO'	Giuseppe Catanese		
GUALTIERI	Santina Bitto		
MONFORTE S.G.	Giuseppe Cannistrà		
PACE DEL MELA	Mario La Malfa		
ROCCAVALDINA	Salvatore Visalli		
S. FILIPPO DEL M.	Giovanni Pino		
S. LUCIA DEL M.	Matteo Sciotto		
SAN PIER NICETO	Luigi P. Calderone		
SPADAFORA	Tania Venuto		
TORREGROTTA	Corrado Ximone		
VALDINA	Antonio Di Stefano		
VENETICO	Francesco Rizzo		
ASP N.5	Patrizia Napoli		
CENTRO PER L'IMPIEGO			



**IL COMITATO DEI SINDACI  
DEL DISTRETTO SOCIO SANITARIO 27**

**VISTA** la proposta: Approvazione Piano di attuazione locale (PAL) per la programmazione delle risorse della quota Servizi del Fondo Povertà (annualità 2018) e schema di accordo di programma.

**UDITI** gli interventi sull'argomento;

**PRESO ATTO** della proposta;

**VISTO** l'esito delle votazioni

**VISTA** la L. 328/00

**DELIBERA**

- **di approvare** la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, che viene allegata per costituirne parte integrante e sostanziale;
- **di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente esecutiva.





**PARERE SULLA REGOLARITA' TECNICA DELL'ATTO**  
(art. 49 del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267 e art. 12 della L.R. 23/12/2000, n. 30)

Si esprime parere Favorevole

Milazzo, 29/06/2020

IL RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA  
[Signature]

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
[Signature]

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
IL DIRIGENTE  
[Signature]

\* \* \* \* \*

**PARERE SULLA REGOLARITA' CONTABILE**  
(art. 49 del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267 e art. 12 della L.R. 23/12/2000, n. 30)

Si esprime parere favorevole

Milazzo, 29.6.2020

IL RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA  
\_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
[Signature]

\* \* \* \* \*

**ATTESTAZIONE RELATIVA ALLA COPERTURA FINANZIARIA DEGLI IMPEGNI DI SPESA**  
(art. 151, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 18/8/2000 e art. 13 della L.R. 3/12/1991, n. 44)

Si attesta che l'impegno di spesa di € \_\_\_\_\_  
viene assunto a carico dello stanziamento iscritto al codice \_\_\_\_\_ intervento \_\_\_\_\_  
corrispondente al capitolo \_\_\_\_\_ dal titolo \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

del bilancio \_\_\_\_\_ gestione \_\_\_\_\_, essendo accertata la copertura finanziaria.

Non si attesta la copertura finanziaria non essendo prevista in delibera alcuna spesa a carico del bilancio comunale.

Milazzo, \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA

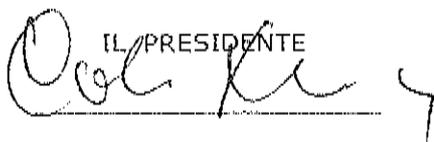
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

IL RAGIONIERE GENERALE

\_\_\_\_\_



Il presente verbale, salvo ulteriore lettura ed approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'ordinamento amministrativo degli Enti Locali Sicilia approvato con legge regionale 15 marzo 1963 n.16 viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE  


Vice IL SEGRETARIO GENERALE  


Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, su conforme attestazione dell'addetto all'albo

**ATTESTA**

Modificazioni ed integrazioni (L.R. 28 dicembre 2004, n.17 art.127 comma 21) è stata affissa all'Albo Pretorio il \_\_\_\_\_ per rimanervi per 15 giorni consecutivi come prescritto dal comma 1 dell'articolo 11 della suddetta legge regionale.

Dalla Residenza municipale, \_\_\_\_\_

L'addetto all'Albo



IL SEGRETARIO GENERALE

IL SEGRETARIO GENERALE

Visti gli atti d'ufficio

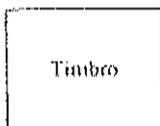
**ATTESTA**

che la presente deliberazione **E' DIVENUTA ESECUTIVA**,

- il giorno \_\_\_\_\_, per decorso del termine di 10 (dieci) giorni dalla sua pubblicazione (articolo 12, comma 1, della L.r. 03.12.1991, n. 44);
- il giorno della sua adozione perché dichiarata *immediatamente esecutiva* dalla stessa Giunta municipale (articolo 12, comma 2, della L.r. 03.12.1991, n. 44).

dalla Residenza municipale, li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE



Per copia conforme all'originale.

Milazzo, li \_\_\_\_\_  
IL SEGRETARIO GENERALE

La presente deliberazione esecutiva è stata oggi trasmessa al Dipartimento \_\_\_\_\_

Milazzo, li \_\_\_\_\_  
Il Responsabile dell'U.O.